



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**CAIC83300X**

**IST. COMPRENS. VILLASIMIUS**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 6

Prospettive di sviluppo 14

Altri documenti di rendicontazione 16



---

## Contesto

---

### IL TERRITORIO E IL CONTESTO SOCIALE

L'Istituto Comprensivo Statale di Villasimius è stato costituito il 1° settembre del 2000 e comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei Comuni di Villasimius e Castiadas. È frequentato da circa 381 bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni residenti prevalentemente nei due Comuni o che vi sono domiciliati; diversi alunni dell'istituto risiedono nei Comuni di San Vito, Muravera e Sinnai.

Il contesto socio-economico è contraddistinto inoltre dalla presenza di famiglie provenienti dall'estero e da diverse regioni italiane, famiglie che, trasferitesi per lavoro, hanno eletto a loro residenza i Comuni del territorio. Questo determina il convivere di diverse culture ed un livello di commistione e di confronto significativo per delle realtà così numericamente esigue. Non vi è dunque una specifica caratterizzazione dell'utenza, che anzi si qualifica per l'eterogeneità.

Il territorio è caratterizzato da un relativo isolamento dovuto alla distanza tra i centri abitati e la città più vicina, Cagliari, situata ad oltre 50 chilometri. Le difficoltà negli spostamenti hanno determinato un'organizzazione autonoma della comunità per quanto riguarda la presenza dei servizi di base, ma una dipendenza dal capoluogo di regione e dai centri maggiori più vicini per quanto riguarda i servizi culturali che risultano scarsamente presenti e inattivi durante il periodo invernale.

I servizi dell'ATS sono ubicati a 30 minuti di distanza, ma il personale a disposizione è insufficiente rispetto alle esigenze della Scuola relativamente ai servizi di supporto degli alunni con BES. Tali servizi sono assenti in loco.

Lo status socio-economico-culturale risultante dai dati è medio-basso. Nel Piano Inclusione di Istituto sono segnalate le situazioni di svantaggio che coinvolgono gli alunni e che incidono sui risultati conseguiti.

La rete sociale e quella dei servizi sopperiscono in parte alle carenze, attraverso la costituzione di un sistema organizzato in grado di definire obiettivi e di delineare un programma comune di supporto ai bambini e ai ragazzi in età scolare.

Pur essendo rappresentati tutti i livelli sociali, nella gran parte dei casi i genitori degli alunni dell'Istituto svolgono attività legate al turismo e al suo indotto a carattere prevalentemente stagionale con mansioni non specializzate, prevalentemente esecutive. L'economia locale è difatti nettamente orientata verso il settore turistico, per quanto sia in ripresa anche quello primario.

Villasimius è un paese con un centro urbano nel quale sono presenti servizi, residenze, attività produttive. L'agglomerato urbano risulta molto esteso rispetto al numero di abitanti e con diverse borgate costiere di seconde case.

Castiadas è un comune trasformato dalla riforma agraria in un ordinato sistema produttivo, con abitazioni diffuse su un vasto territorio e un piccolo centro deputato ad ospitare i servizi principali.



I due comuni dunque, situati in un territorio a prevalente vocazione turistica, sono profondamente diversi: a Castiadas, in cui risultano in crescita le nuove associazioni, lo spirito di appartenenza, non potendosi incarnare in una dimensione urbana classica, viene costruito attraverso una propensione all'aggregazione; a Villasimius l'enorme potenziale economico rappresentato dal turismo fa da collante sociale. L'appartenenza ad un territorio di eccellenza si sostituisce ai rituali nei quali si riconoscono la maggior parte delle comunità sarde simili per dimensione, sebbene non manchino momenti di aggregazione legati perlopiù a tradizioni religiose. All'interno di questo tessuto socio-economico, le risorse e competenze presenti sono notevoli per numero e qualità, tuttavia le Istituzioni di riferimento restano prevalentemente i comuni, che forniscono all'Istituto supporto e collaborazione.

## **I BISOGNI FORMATIVI**

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo e dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei vari contesti. Nei plessi scolastici di Villasimius e Castiadas è consuetudine la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione e al rispetto dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, nonché del patrimonio storico e naturalistico dell'intero territorio attraverso le iniziative del CEAS ( Centro educativo ambientale della Sardegna).

Considerata la presenza di bambini e ragazzi provenienti da varie realtà, compito dei docenti e delle altre agenzie formative del territorio è valorizzare le differenze e contribuire allo sviluppo formativo degli alunni in modo tale che , nella costruzione della propria identità, da un lato sviluppino delle solide radici e dall'altro sappiano cogliere relazioni e interdipendenze fra il contesto locale e quello globale.

In tale contesto è indispensabile che la scuola costituisca, per l'utenza, il luogo in cui il canovaccio di abilità e conoscenze di ciascun alunno si trasformi in quel bagaglio di competenze necessarie perché divenga un giorno un cittadino attivo e democratico che sappia prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa vuole dunque orientare verso la formazione di cittadini che abbiano spiccata conoscenza del proprio ambiente, che sviluppino capacità imprenditoriali, che acquisiscano una coscienza interculturale ed una buona padronanza delle lingue straniere, delle competenze digitali e di cittadinanza e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, affinché possano operare in un contesto sempre più ampio e dinamico, coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza europea.

Quando si parla di competenze di cittadinanza, è oggi irrinunciabile fare riferimento anche a quelle digitali. L'utilizzo di tecnologie per la comunicazione sin dai primi anni di vita, infatti, espone i bambini a un bombardamento di informazioni frammentarie che si traduce non di rado in una incapacità di comprendere a pieno ogni messaggio e discernere le fonti affidabili da quelle inattendibili. Nonostante l'etichetta di "nativi digitali", bambini e ragazzi sono solitamente fruitori passivi dei devices che possiedono; cartina di tornasole di tale assunto è la loro incapacità di utilizzare tali tecnologie per risolvere problemi, creare contenuti e comunicare, in sicurezza e con consapevolezza, competenze il cui sviluppo la scuola non può esimersi dal perseguire. La distanza



**fisica che per sua natura la comunicazione digitale sottende, rischia di tradursi in una distanza emozionale che la scuola deve scongiurare, pertanto l'istituto promuove l'importanza dell'alfabetizzazione emozionale.**

**Guidare gli alunni nello sviluppo della loro intelligenza emotiva, la cui connessione con le capacità cognitive è ormai conclamata, è indispensabile perché sappiano cogliere la prospettiva del proprio interlocutore e rispettarla anche qualora non la condividano.**





---

## *Risultati raggiunti*

---

### Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

#### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### **Attività svolte**

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria un esperto esterno di Lingua Inglese lavora nelle classi/sezioni in compresenza con il docente titolare di classe. Il progetto di consolidamento delle competenze linguistiche in lingua inglese viene finanziato dagli Enti locali.

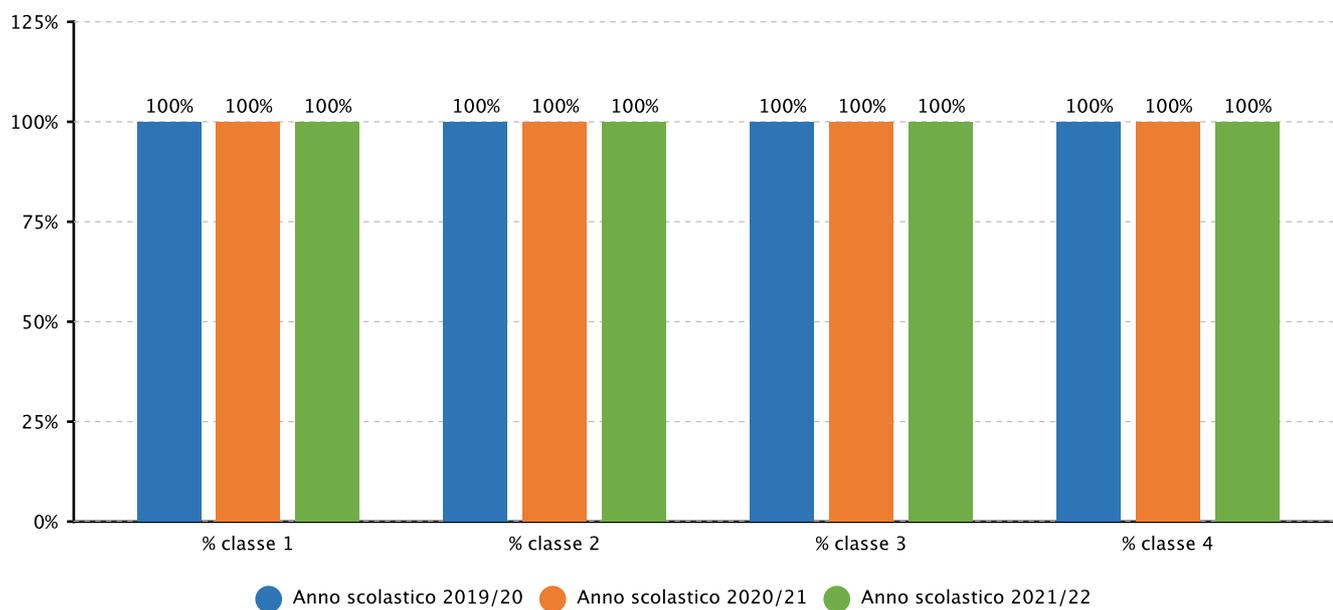
#### **Risultati raggiunti**

Nell'anno scolastico 2020/2021 si sono registrati dei miglioramenti nelle competenze linguistiche in lingua inglese nelle prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria di 1°.

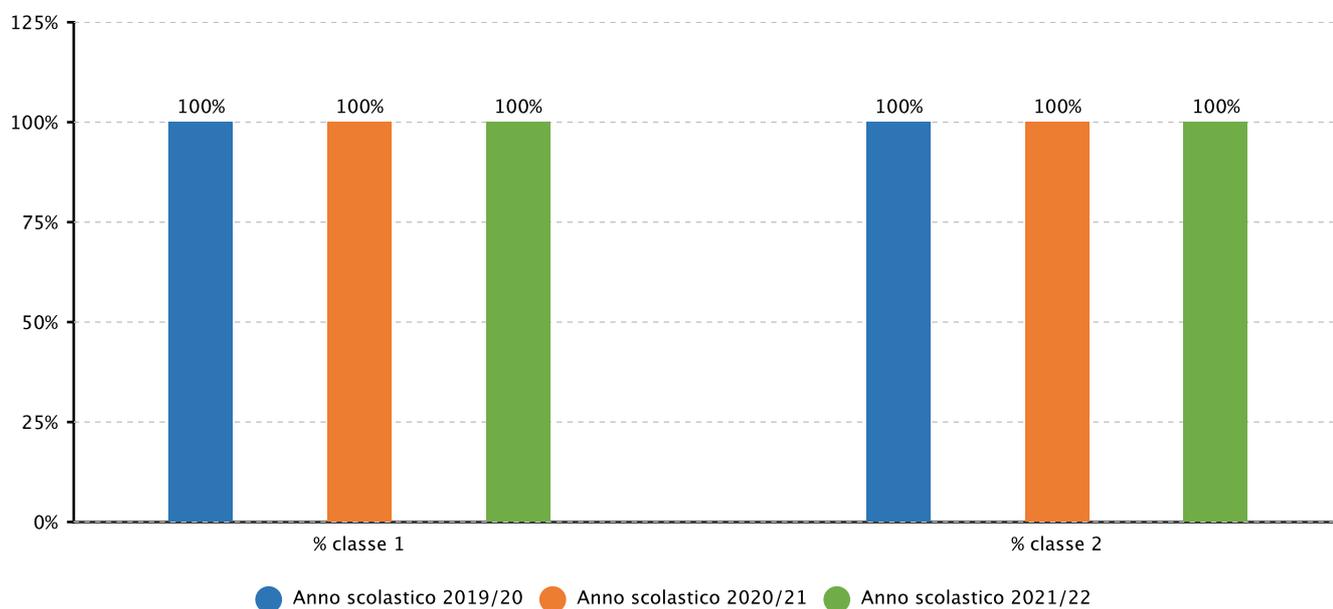
#### **Evidenze**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

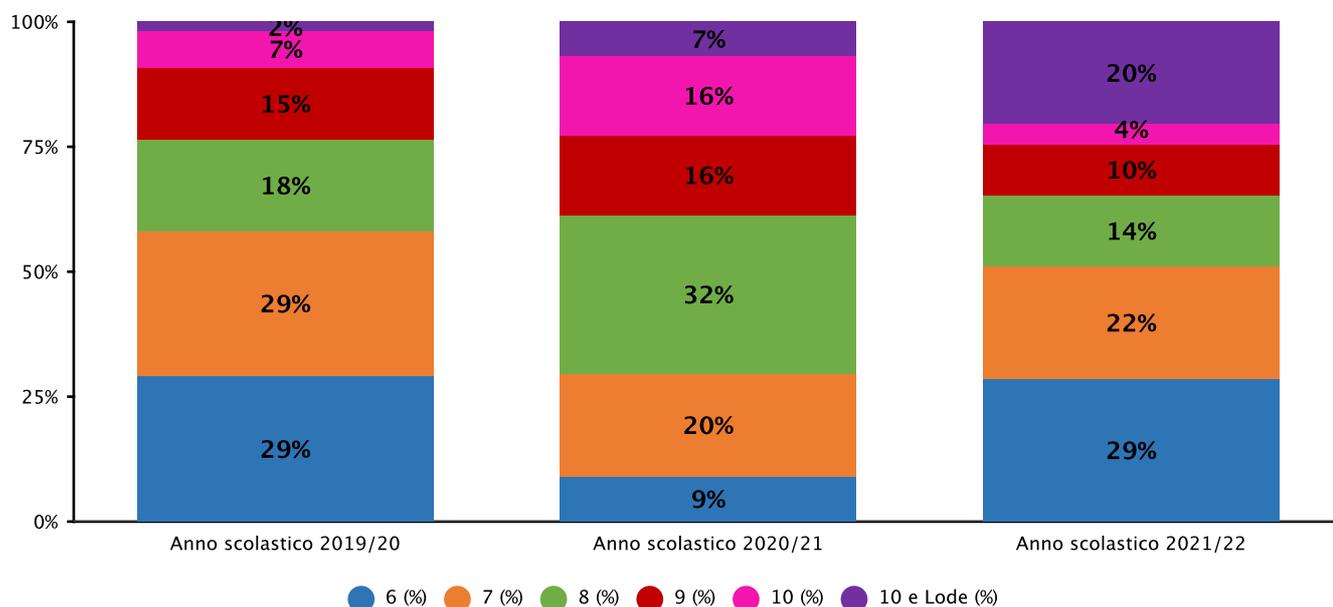


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

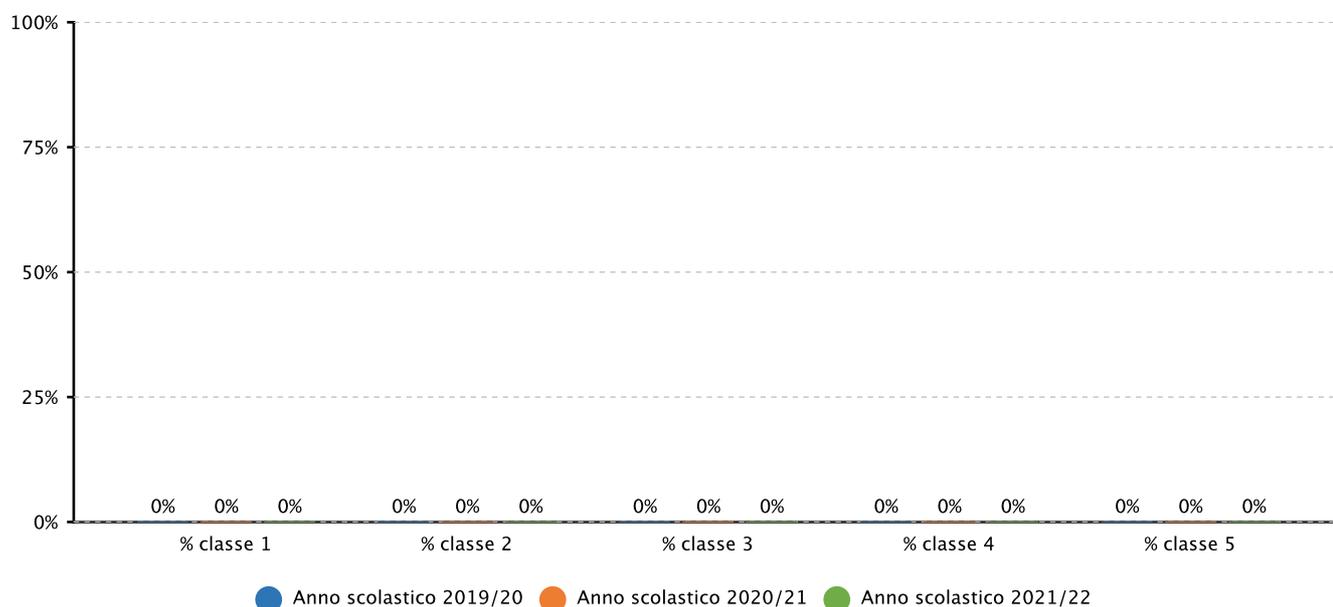




**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

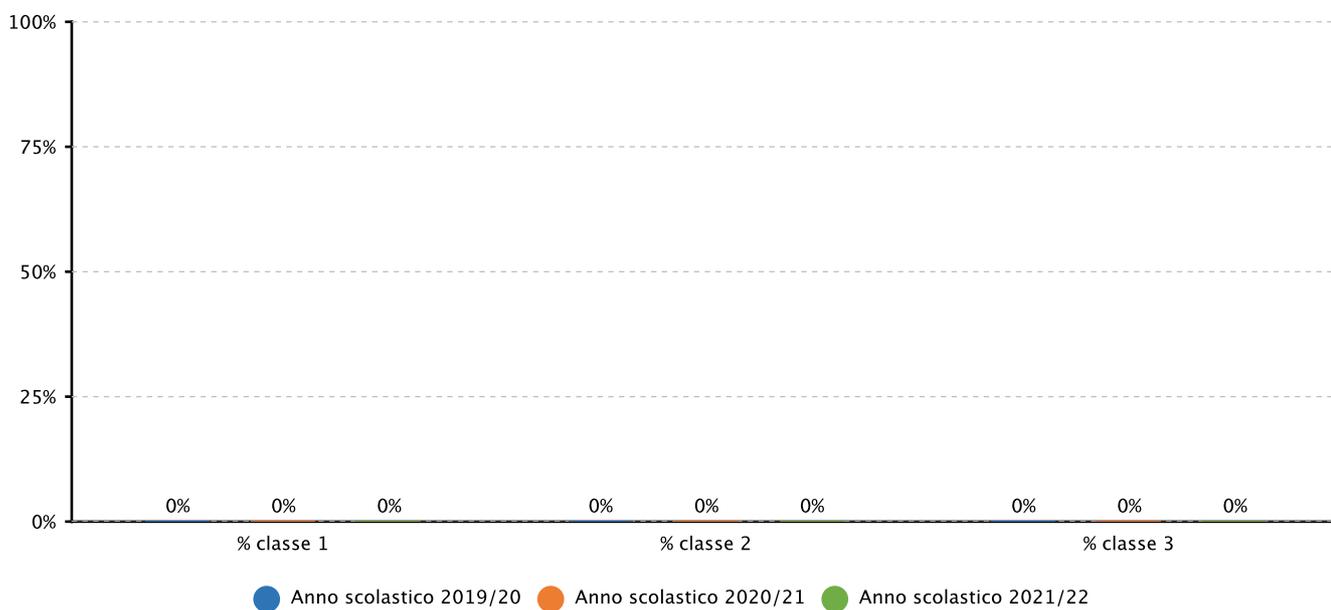


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

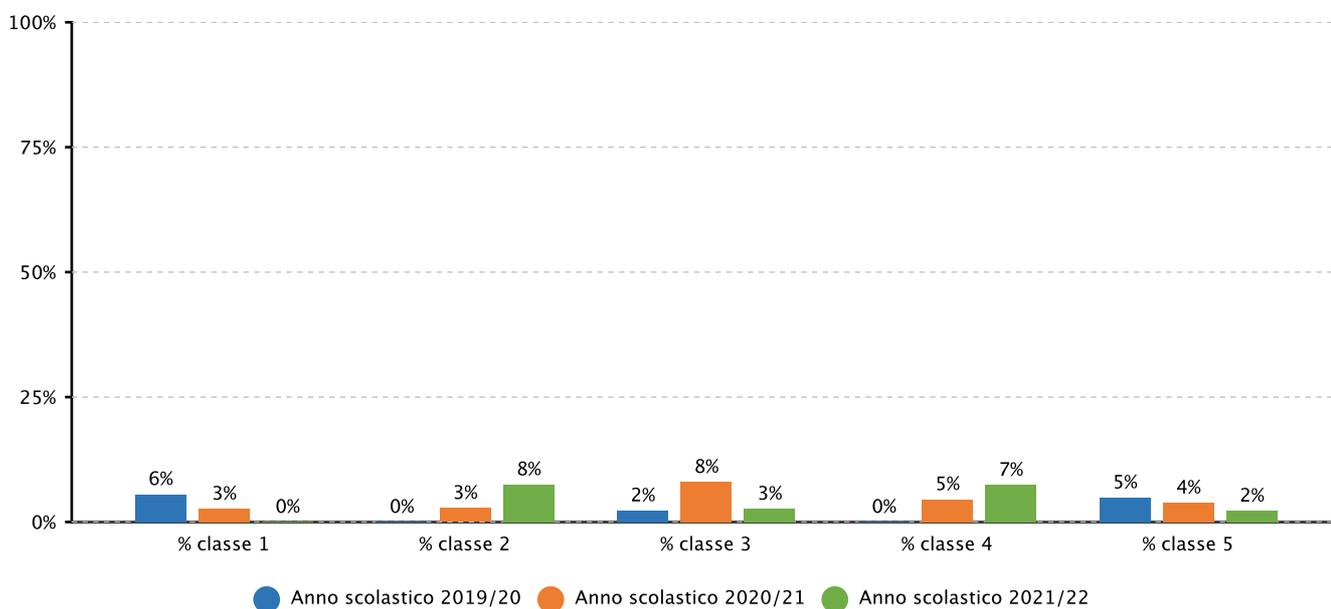




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

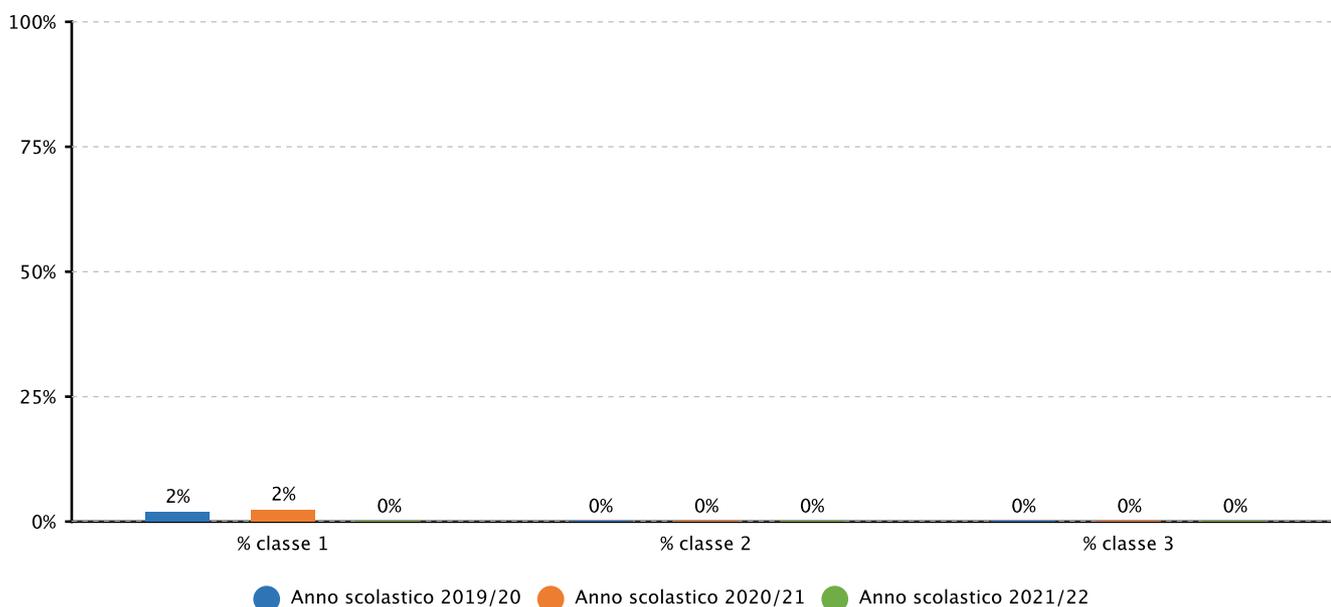


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

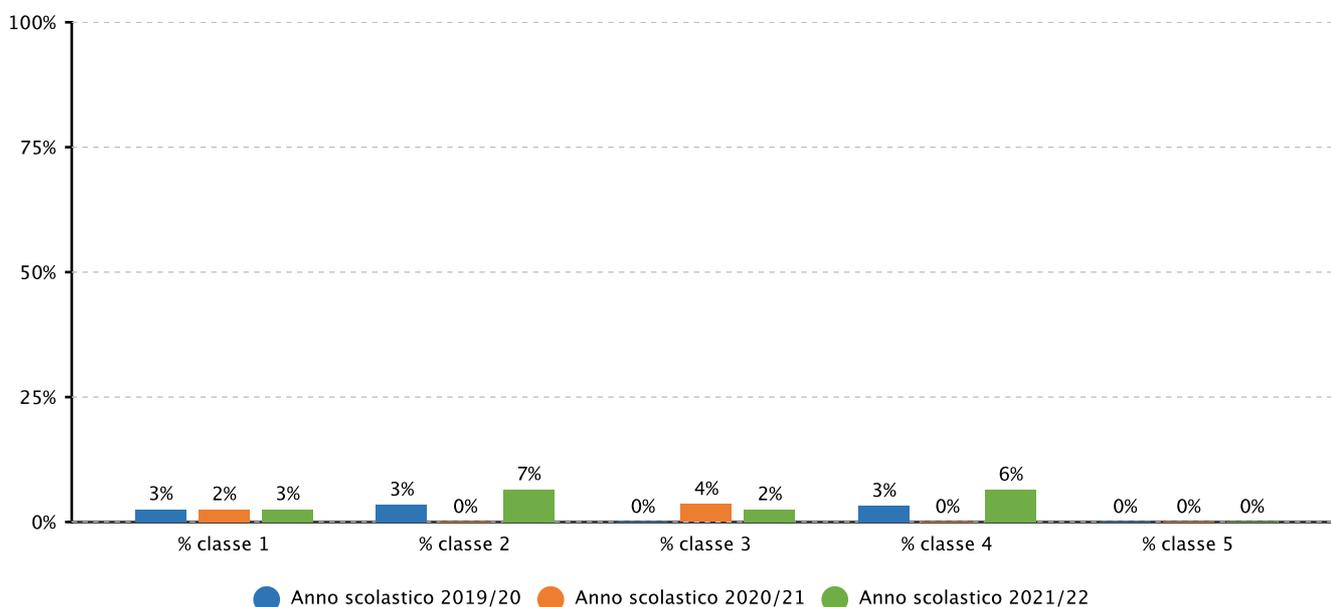




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

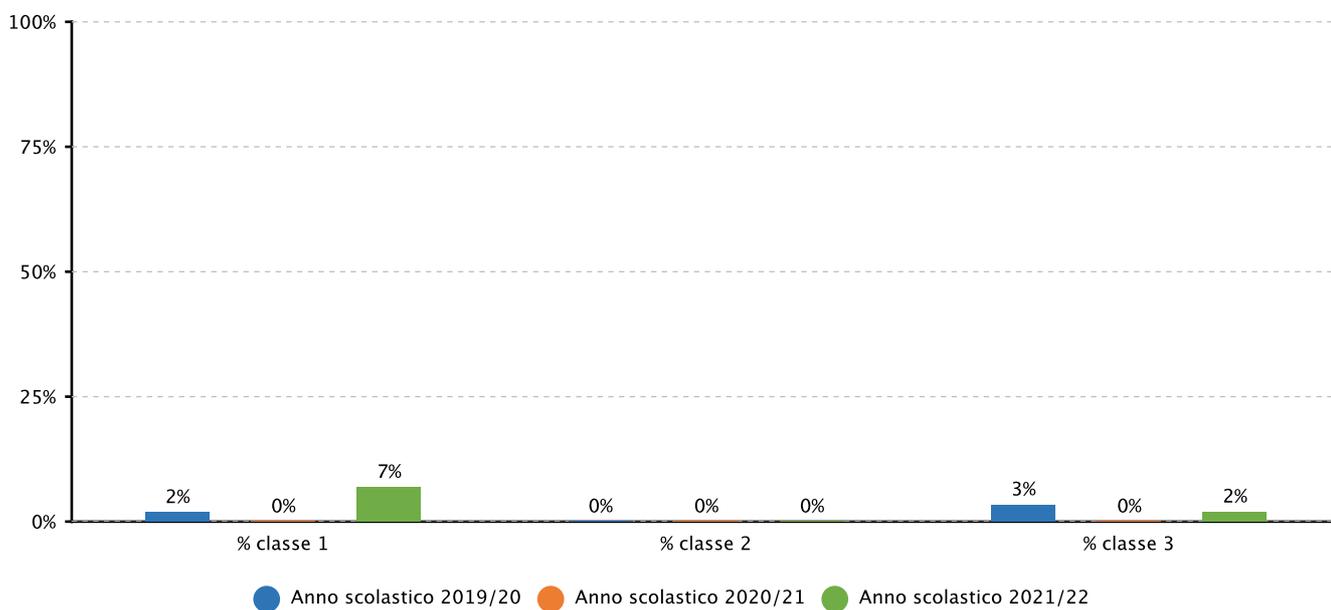


**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

[ANALISIRISULTATIPROVEPARALLELEESCRUTINIFINALIpdf\\_a.pdf](#)



### **Obiettivo formativo prioritario**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### **Attività svolte**

Negli anni scolastici 20/21 e 21/22 nella Scuola secondaria di 1° sono stati realizzati progetti di Educazione civica di notevole rilevanza; di seguito un elenco dei progetti principali:

1) Progetto MI-CRI ( Ministero dell'Istruzione - Croce Rossa Italiana).

Il Progetto, in programma anche nel corrente a.s. 2022/2023, è finalizzato a informare ed educare gli alunni, tenendo conto della fascia d'età, in relazione a tematiche come il rispetto delle diversità ( classi prime), la vulnerabilità ( classi seconde) e l'educazione alla salute e all'affettività ( classi terze). Il progetto mira in particolare a informare e sollecitare una maggiore presa di coscienza da parte degli alunni di questo grado di scuola per ciò che riguarda l'evoluzione culturale nei confronti delle differenze di genere, dell'aspetto della vulnerabilità a quest'età e dell'educazione all'affettività con particolare attenzione alla salvaguardia della propria salute nei confronti delle malattie sessualmente trasmissibili. Tenendo in considerazione l'età degli alunni coinvolti e gli aspetti a loro maggiormente prossimi, il progetto è una base di partenza per lo sviluppo di relazioni sane e improntate al rispetto, alla cura di se stessi e all'inclusione.

2) Progetto: "UNITI CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Il progetto mira a informare e sollecitare una maggiore presa di coscienza da parte degli alunni di questo grado di scuola in riferimento a quello che è un fenomeno spesso sottovalutato nelle sue forme iniziali, tanto da esserne spettatori passivi nonostante se ne intuisca la gravità. Attraverso attività mirate, visioni di filmati e interventi esterni si vorrà trasmettere il messaggio che è possibile sconfiggerlo se si rimane uniti e si agisce insieme.

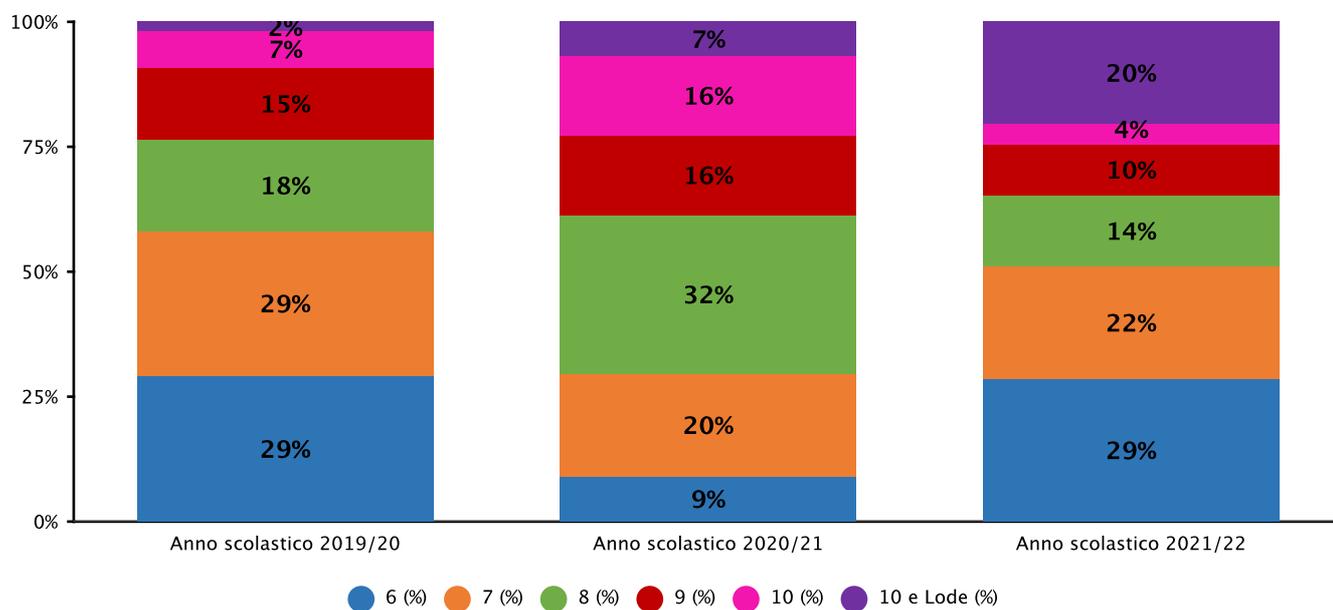
### **Risultati raggiunti**

Una rilevante maturazione individuale e di gruppo, lo sviluppo di una maggiore coesione tra gli alunni, di un senso di empatia e rispetto e cura verso se stessi e verso ogni essere umano.

### **Evidenze**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

COLLABORAZIONECRI-MI.pdf



## Prospettive di sviluppo

Il prossimo triennio 2022-2025, seguente al triennio 2019-2022 caratterizzato dall'emergenza pandemica e dalla guerra in Ucraina tutt'ora in corso, viene considerato dal Collegio dei Docenti come una vera e propria rinascita, nel senso del riavvio di una preziosissima normalità in cui la scuola torna finalmente in presenza, facendo tesoro delle competenze digitali acquisite da tutte le componenti della scuola durante la didattica a distanza, ma anche con l'intenzione di colmare le carenze educative e disciplinari conseguite alla DAD.

Nell'ultimo triennio l'Istituto ha partecipato a molti progetti e Avvisi pubblici PON e ciò ha consentito di arricchire in modo rilevante la dotazione tecnologica della scuola a disposizione di alunni e docenti (digital board di ultima generazione, tablet e pc.....), pertanto nel prossimo triennio si auspica l'implementazione delle nuove tecnologie al fine di recuperare e/o consolidare/potenziare le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza degli alunni con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e migliorare gli esiti degli apprendimenti sia nelle Prove Invalsi che negli Esami di Stato.

In quest'ottica ha un ruolo chiave la formazione dei docenti in relazione alle nuove tecnologie di apprendimento, pertanto nel corso del triennio verranno organizzati corsi di formazione partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.

L'obiettivo della formazione dei docenti è dunque implementare pedagogie innovative da collegare ai nuovi ambienti di apprendimento.

L'Istituto continuerà inoltre a partecipare, come nello scorso triennio, a tutti i progetti, come il Progetto Iscol@ della Regione Sardegna, che prevedono il coinvolgimento di docenti di Inglese/Italiano /Matematica e/o Figure professionali come lo Psicologo e/o il Mediatore culturale e/o Il Pedagogista, nonchè ai progetti che prevedono la partecipazione dei seguenti esperti :

- la Polizia postale, al fine di contrastare i fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo;
- la Polizia stradale, al fine di sensibilizzare gli alunni circa il rispetto delle regole della strada;
- la Croce Rossa Italiana al fine di educare gli alunni delle classi terze della secondaria di 1° all'affettività e alla sessualità consapevole e al fine di sensibilizzare tutti gli alunni alle tematiche legate alla Protezione civile e al Volontariato;
- la ASL al fine di prevenire i fenomeni legati alle tossicodipendenze;
- il CEAS al fine di sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali e sulla ecosostenibilità;
- i docenti e i Dirigenti Scolastici degli istituti superiori al fine di orientare gli alunni a una scelta consapevole e autonoma della scuola superiore.

E' inoltre necessario consolidare il raccordo con il territorio attraverso il maggiore coinvolgimento delle Associazioni e degli Enti locali . nonchè potenziare l'alleanza educativa con le famiglie al fine di collaborare per garantire lo sviluppo formativo degli alunni.



L'inclusione è la cornice di senso in cui le attività verranno organizzate e gli interventi messi in atto, in quanto la mission dell'Istituto è appunto l'inclusione reale di tutti gli alunni, nessuno escluso, ciascuno con le sue peculiarità da valorizzare e potenziare.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Risultati Invalsi e d Esami di Stato a.s. 2021-2022

---

**Documento:** Analisi risultati prove parallele e scrutini finali